Offerta di conciliazione Art. 6 Dlgs. 23 del 06/03/2015 istanza di convocazione

Preg.mo Sig./Sig.ra
Via
CapCittà
CF:
Spett.le
Commissione di certificazione
c/o Consiglio Provinciale
Ordine Consulenti del Lavoro
di Benevento
Piazza Orsini n.14
Cap. 82100 – Benevento (BN)
Tel. 0824-21485
P.E.C:ordine.benevento@consulentidellavoropec.it
E-Mail: info@consulentidellavorobn.it
Oggetto: Offerta di conciliazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. 23/2015.
Istanza di convocazione.
Il sottoscritto Sig, nato a
, Prov. , il, cod. fisc. , in
qualità di ¹ della
•
cod. fisc partita Iva
con sede a, in via
e tel,
Fax indirizzo e-mail per
le comunicazioni:
Premesso che
• tra la parti è intercorso un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, instauratosi presso
la sede di(prov) ³ dal con qualifica di e con
mansioni di inquadrato nel livello del CCNL;
• in data e stato intimato il licenziamento al sig mediante;
• il licenziamento non è stato impugnato/è stato impugnato ⁵ il;
in necesztamento non e stato impugnato/e stato impugnato in,
offre
al sig, ai sensi della normativa in oggetto, la somma di €

¹ Titolare, legale rappresentante, responsabile, ecc.
² Indicare la ragione sociale o la denominazione completa.
³ Luogo di instaurazione del rapporto di lavoro al fine di individuare la competenza territoriale della Commissione.

⁴ Raccomandata/consegna a mano/pec.

⁵ Cancellare l'ipotesi che non ricorre.

- anzianità di servizio : anni mesi(le frazioni di mesi uguali o superiori a 15 gg. si computano come mese intero)
- valore della mensilità della retribuzione di riferimento per il calcolo per il Trattamento di fine rapporto :
La somma di cui sopra sarà corrisposta mediante assegno circolare, presso la commissione di certificazione in indirizzo, in esito alla conclusione della procedura in oggetto.
chiede
alla spettabile Commissione in indirizzo di voler convocare l'istante ed il lavoratore al fine di esperire la procedura prevista dalle norme in oggetto.
Alle presenti dichiarazioni si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 ("Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"), con particolare riferimento agli artt. 47 ("Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà") e 76 (Norme penali), in virtù delle quali, nello specifico, le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia.
Le medesime dichiarazioni, relativamente alla quantificazione del valore della "mensilità della retribuzione di riferimento per il calcolo per il Trattamento di fine rapporto" sono rese sotto la responsabilità dell'offerente che se ne assume le conseguenze e gli effetti, anche di natura fiscale e contributiva.
In fede